



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

BARI, 05/11/2015

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio Prog Soc <input type="checkbox"/> Servizio ISS
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO Fesr 2007-2013 <input checked="" type="checkbox"/> POR Puglia 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> APQ "Benessere e Salute" <input type="checkbox"/> Azioni di sistema (OSR, AdCura, ...) <input type="checkbox"/> PRPS 2013 – 2015 e annualità prec. <input type="checkbox"/> Altri interventi sociosanitari <input type="checkbox"/> Fondo Non Autosufficienza <input type="checkbox"/> Altro
Obbligo D.Lgs 33/2013	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
Responsabile del Procedimento	Anna Maria Candela
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 552 del 05/11/2015
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 146/DIR/2015/00552

OGGETTO: DGR n. 629 del 30.03.2015 - "APQ Benessere e Salute, indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici". Indirizzi attuativi per l'Avviso n. 1/2015 approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015.



Il giorno 5 novembre 2015, in Bari, nella sede della Sezione Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Richiamata la Del. G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l'incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 39 del 26 febbraio 2014 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la **Del. CIPE n. 92 del 3 agosto 2012** ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a 1.334,9 milioni di euro di cui 1.254,5 Meuro a valere sul FSC 2007-2013 e 80,4 Meuro a valere sulle economie del FSC 2000-2006 per il finanziamento di interventi prioritari nei settori strategici regionali della promozione di impresa, sanità, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;
- la **Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012** ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera CIPE 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;
- l'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014 e per il quale è stata individuata quale RUA – Responsabile Unico per l'Attuazione la dirigente



- pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;
- il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) di cui alla Scheda 1.d dell'Accordo di Programma Quadro "Benessere e Salute", di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché le modalità di monitoraggio in itinere ed ex post richiamati;
 - l'A.D. n. 56 del 12.02.2015 con cui la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, in qualità di RUA dell'APQ "Benessere e Salute" ha approvato le "Linee guida per la rendicontazione dei Progetti di infrastrutturazione sociale e sociosanitaria di cui all'APQ "Benessere e Salute", così come riportate nell'Allegato A allo stesso provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, dedicate all'esclusivo utilizzo da parte dei soggetti beneficiari di natura pubblica;
 - la **Del. G.R. n. 629 del 30 marzo 2015** ha approvato "Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità pubblica";
 - con **A.D. n. 367 del 6 agosto 2015**, pubblicato sul BURP n. 118 del 27 agosto 2015 della dirigente, il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria ha provveduto ad approvare l'Avviso n. 1/2015 per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità pubblica, al fine di consentire ai Soggetti pubblici che saranno individuati come beneficiari la assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei tempi richiesti complessivamente dalla Del. CIPE n. 79/2012, dalla Del. CIPE n. 92/2012 e dai relativi indirizzi attuativi espressi dal CIPE;
 - con **A.D. n. 449 del 24 settembre 2015** sono state, tra l'altro, approvate modifiche all'Avviso n. 1/2015 prima della apertura dei termine per la presentazione delle istanze di ammissione a finanziamento da parte dei soggetti beneficiari;
 - Con **A.D. n. 536 del 29 ottobre 2015** si è provveduto alla nomina della Commissione per l'istruttoria e la valutazione dei Piani di Investimento e dei progetti presentati dai soggetti proponenti aventi titolo.

CONSIDERATO CHE:

- ad una attenta lettura e analisi dell'Avviso pubblico n. 1/2015, preliminare all'avvio delle attività di istruttoria d'ufficio per le proposte progettuali e le relative domande di ammissione a finanziamento, è emerso che, in merito ad uno dei requisiti di ammissibilità, di cui al punto successivo, si rende necessaria una interpretazione autentica per sancire il favor participationis, ed uniformare le attività istruttorie di competenza del RUP (Fase I – esaminabilità) e della Commissione (Fase II – accoglibilità, Fase III – ammissibilità) per tutti i progetti presentati;



- all'art. 6 comma 1 punto 5, viene indicato tra i requisiti di ammissibilità quello dell'avvenuto inserimento del progetto di investimento nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche dell'Ente Locale titolare della proposta progettuale, alla data di presentazione della domanda:
"presentazione di idonea attestazione dell'inserimento dell'intervento proposto nel piano triennale delle opere pubbliche dell'Ente titolare nonché (...)"
- i tempi di approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche sono connessi indirettamente ai tempi di approvazione del Bilancio di Previsione da parte del Consiglio Comunale, e considerando che l'inserimento di un Progetto nel suddetto Piano è necessario ai fini dell'avvio delle procedure di gara per l'esecuzione dei lavori, detto requisito può essere, senza alcun pregiudizio per l'intera platea dei soggetti potenzialmente proponenti, inteso come segue: *"il progetto deve essere corredato da idonea attestazione dell'avvenuto inserimento dell'intervento proposto nel Piano Triennale delle OO.PP. dell'Ente titolare ovvero da impegno ad inserire il medesimo intervento nel Piano Triennale delle OO.PP. entro l'esercizio finanziario in cui la domanda di ammissione a finanziamento è stata presentata"*.

Si ritiene, infatti, che questa lettura del requisito di ammissibilità in questione non pregiudichi la immediata cantierabilità dell'intervento e consenta al RUP e alla Commissione di istruttoria e di valutazione di procedere con l'esame delle proposte esaminabili, quando l'intervento sia già inserito nel Piano Triennale OO.PP. o quando l'Ente titolare si impegni a farlo entro l'esercizio finanziario corrente, sottolineando anche con prescrizione a valle della valutazione dell'intervento, ai fini della ammissione a finanziamento, che l'intervento proposto e valutato positivamente deve essere inserito nel Piano Triennale delle OO.PP. dell'Ente titolare ovvero da impegno ad inserire il medesimo intervento nel Piano Triennale delle OO.PP. entro l'esercizio finanziario in cui la domanda di ammissione a finanziamento è stata presentata, pena l'esclusione dal finanziamento in caso di non ottemperanza alla prescrizione da parte del soggetto beneficiari.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario approvare detto orientamento, in coerenza con l'interpretazione illustrata in narrativa, al fine di uniformare l'operato della Commissione.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.



Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente atto non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso e considerato,

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** il seguente orientamento per l'interpretazione dell'art. 6, comma 1 punto 5: *"il progetto deve essere corredato da idonea attestazione dell'avvenuto inserimento dell'intervento proposto nel Piano Triennale delle OO.PP. dell'Ente titolare ovvero da impegno ad inserire il medesimo intervento nel Piano Triennale delle OO.PP. entro l'esercizio finanziario in cui la domanda di ammissione a finanziamento è stata presentata"*;
3. di **indicare** al RUP e alla Commissione di istruttoria e di valutazione di procedere con l'esame delle proposte esaminabili, in entrambi i casi esposti al punto precedente, e, nel secondo caso, di richiedere con prescrizione a valle della valutazione dell'intervento, ai fini della ammissione a finanziamento, che l'intervento proposto e valutato positivamente sia inserito nel Piano Triennale delle OO.PP. entro l'esercizio finanziario in cui la domanda di ammissione a finanziamento è stata presentata, pena l'esclusione dal finanziamento in caso di non ottemperanza alla prescrizione da parte del soggetto beneficiari.
4. Il presente provvedimento, redatto in forma integrale secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.,:
 - a. sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione e per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;



- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche del Lavoro ed all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale

La DIRIGENTE

Sezione Programmazione Sociale e Integrazione
Sociosanitaria

Dr.ssa Anna Maria Candela

Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 – comma 3 – del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo della Sezione, e nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, dal 05/11/2015 al 18/11/2015 .

Il Responsabile

**Regione Puglia
Sezione Programmazione Sociale e
Integrazione Sociosanitaria**

Il presente atto originale, composto da n° 6 facciate, è depositato presso la Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, via G. Gentile n. 52, in Bari.

Bari, 05/11/2015

Il Responsabile